



CONSORZIO DI BONIFICA OVEST

Bacino Liri-Garigliano

Delibera G.R.A. n.798/97

AVEZZANO (AQ)

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 85 DEL 9 settembre 2026

OGGETTO: Interventi strutturali sull'impianto irriguo di Luco dei Marsi – legge 30 dicembre 2020, n. 178 – CUP G35F21001020001 – CIG B23BF7FF53 e BB762DE96C. Approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo e della relazione acclarante e chiusura della convenzione.

IL DIRETTORE UNICO DEL CONSORZIO

Visto lo Statuto del Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri – Garigliano, approvato con Deliberazione Commissariale n. 87 del 23 novembre 2020, e in particolare gli artt. 55, 56 e 57;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 3 sulla motivazione del provvedimento;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e in particolare l'art. 116 in materia di collaudo e l'art. 117 in materia di garanzie definitive;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza amministrativa;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che costituisce fonte di finanziamento dell'intervento;

Visto il bilancio di previsione 2026, capitolo 81.5;

Premesso che il Consorzio ha partecipato al bando di selezione per l'accesso ai finanziamenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2, Componente 4, Investimento 4.3, relativo agli investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche;

Richiamata la Determina dirigenziale n. 59 del 7 luglio 2021, con la quale è stato affidato all'Ing. Marco Conte l'incarico di progettista strutturale e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, e con la quale la progettazione architettonica è stata affidata al Geom. Francesco Marcellitti;

Richiamata la Deliberazione del Commissario Regionale n. 16 del 1 settembre 2021, con la quale è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo – cantierabile dell'importo complessivo di euro 3.169.000,00, con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei lavori, avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e nomina del Dott. Abramo Bonaldi quale dirigente dell'ufficio espropriazioni, secondo il seguente quadro economico:

A) Lavori in appalto	Importi
Importo lavori a base di gara a corpo	€ 2.079.081,45
Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) a corpo	€ 38.000,00
Importo lordo dei lavori	€ 2.117.081,45
B) Somme a disposizione per l'Amministrazione	
1. Rilievi, accertamenti di laboratorio e indagini propedeutiche di bonifica bellica	€ 47.000,00
2. Imprevisti	€ 94.000,00

3. Pubblicità e spese di gara	€ 9.000,00
4. Espropriazioni e asservimenti	€ 8.335,51
5. Spese tecniche art. 113 (2,00 per cento su € 2.117.081,45)	€ 42.341,63
6. Spese generali tecniche amministrative	€ 140.000,00
7. Impianto di protezione catodica escluso dall'appalto e lavori in economia campo pozzi di Trasacco, località Balzone	€ 148.920,90
8. IVA 22,00 per cento su A+B1+B2+B3+B6+B7	€ 562.320,52
Totale somme a disposizione	€ 1.051.918,55
Totale importo del progetto (A+B)	€ 3.169.000,00

Preso atto del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DISR 01 n. 0371413 del 17 luglio 2023, acquisito al protocollo consortile n. 1357 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato approvato il finanziamento omnicomprensivo di euro 3.169.000,00 per il progetto codice DANIA 13-02-0004-3074, con assentimento in concessione dell'esecuzione al Consorzio;

Richiamate le Determine dirigenziali n. 56 del 20 giugno 2024, di indizione della procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 con aggiudicazione al prezzo più basso tramite la piattaforma digitale Net4market, n. 78 dell'11 settembre 2024, di nomina della commissione di gara, e n. 79 del 23 settembre 2024, di aggiudicazione definitiva dei lavori all'impresa ILPA S.r.l., con sede in Teverola (CE), via Zona Industriale P.I.P., lotto n. 21, partita IVA 03002660615, con ribasso del 24,286 per cento pari a euro 504.925,72 e importo contrattuale di euro 1.612.155,73, di cui euro 1.574.155,73 per lavori ed euro 38.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Richiamata la Determina dirigenziale n. 80 del 30 settembre 2024, con la quale sono stati affidati gli incarichi di direzione dei lavori all'Ing. Marco Conte e al Geom. Francesco Marcellitti e di collaboratore alla direzione dei lavori al P.E. Francesco Colizza;

Premesso che il contratto di appalto è stato stipulato il 14 novembre 2024, repertorio n. 82.690, raccolta n. 18.592, registrato ad Avezzano il 21 novembre 2024 al n. 4266 serie 1T, e che i lavori sono stati consegnati con verbale del 21 novembre 2024;

Richiamata la Determina dirigenziale n. 18 del 24 febbraio 2025, con la quale l'incarico di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera è stato affidato all'Ing. Bruno Ugo Bernardi, iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di L'Aquila al n. 945;

Richiamate le Determine dirigenziali n. 21 del 25 febbraio 2025 e n. 105 del 3 novembre 2025, di autorizzazione ed estensione del subappalto all'impresa CASTALDI S.r.l., e n. 106 del 3 novembre 2025, di autorizzazione del subappalto all'impresa NA.SA. GENERAL BUILDING S.r.l.;

Preso atto del Decreto MASAF – DISR 01 n. 0675184 del 23 dicembre 2024, acquisito al protocollo consortile n. 32 del 9 gennaio 2025, di rideterminazione ex officio del quadro economico a seguito di gara, approvato con Determina dirigenziale n. 34 dell'8 aprile 2025;

Premesso che nel corso dei lavori la Direzione dei lavori ha emesso i primi quattro stati di avanzamento e il Responsabile del procedimento i corrispondenti certificati di pagamento n. 1 del 3 marzo 2025, n. 2 del 30 maggio 2025, n. 3 del 3 novembre 2025 e n. 4 del 6 dicembre 2025, al netto dell'IVA e della ritenuta dello 0,50 per cento;

Preso atto della nota MASAF – DISR I prot. 0407705 del 2 settembre 2025, acquisita al protocollo consortile n. 1887 in pari data, con la quale il termine di ultimazione dei lavori è stato prorogato al 31 dicembre 2025;

Preso atto del Decreto Ministeriale MASAF – DISR I n. 111803 del 6 marzo 2026, acquisito al protocollo consortile n. 528 del 16 marzo 2026, con il quale è stata approvata la perizia di variante ed è stato prorogato il termine della concessione al 31 dicembre 2026;

Richiamate le Determine dirigenziali n. 23 del 23 marzo 2026, di conferimento dell'incarico di progettazione esecutiva della protezione catodica all'Ing. Marco Conte e di direzione dei relativi lavori al Geom. Francesco Marcellitti, n. 28 del 15 aprile 2026, di approvazione del progetto esecutivo per un totale lavori di euro 83.880,70, n. 32 del 16 aprile 2026, di indizione della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, e n. 38 del 29 aprile 2026, di affidamento dei lavori alla ditta METIN Società Cooperativa a r.l., con ribasso del 5,00 per cento e importo complessivo di euro 79.736,71 oltre IVA;

Premesso che i lavori in appalto sono stati ultimati il 27 dicembre 2025, come risulta dal certificato del 29 dicembre 2025, e quindi in tempo utile, e che i lavori di protezione catodica sono stati ultimati con verbale del 13 giugno 2026, entro il termine contrattuale del 18 giugno 2026;

Richiamate le Determine dirigenziali n. 66 del 17 luglio 2026, con la quale è stata annullata in autotutela, ai sensi della legge 241/1990, la Determina dirigenziale n. 26 del 10 aprile 2026, e n. 67 del 20 luglio 2026, con la quale sono stati approvati gli elaborati contabili rettificati del 5° SAL, è stato dato atto che l'importo spettante all'impresa ILPA S.r.l. per il 5° SAL è pari a euro 395.490,93 IVA compresa a fronte di euro 562.908,00 originariamente liquidati, ed è stato disposto il recupero della somma di euro 65.564,13 IVA compresa;

Preso atto che il quinto stato di avanzamento rettificato, trasmesso dalla Direzione dei lavori il 14 luglio 2026 e acquisito al protocollo consortile n. 1455 in pari data, ammonta a euro 1.908.044,26 e che il Responsabile del procedimento ha emesso il certificato di pagamento n. 5 rettificato di euro 324.172,89, al netto dell'IVA e della ritenuta dello 0,50 per cento;

Preso atto che l'impresa ILPA S.r.l. ha trasmesso il 21 luglio 2026, con documenti acquisiti al protocollo consortile n. 1517 in pari data, la nota di credito n. NCV4 del 21 luglio 2026 di euro 562.908,00 IVA compresa, la fattura n. FT24 del 21 luglio 2026 di euro 395.490,93 IVA compresa e la contabile del bonifico di euro 65.564,13 a titolo di rimborso per rettifica del SAL n. 5;

Preso atto della nota del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche n. 24052 dell'8 luglio 2026, acquisita al protocollo consortile n. 1444 del 13 luglio 2026, con la quale è stato espresso il nulla osta sull'assestamento finale, trasmesso dal Responsabile del procedimento il 23 giugno 2026 con prot. n. 1294;

Preso atto del Decreto MASAF – DISR I prot. n. 0343653 del 15 luglio 2026, di rimodulazione del quadro economico a seguito di assestamento finale, con il quale è stata disposta l'approvazione in linea finanziaria della perizia di variante per l'assestamento finale;

Premesso che il 30 luglio 2026 la Direzione dei lavori ha emesso lo stato finale dei lavori in appalto per l'importo di euro 1.908.880,58 e che in pari data il Responsabile del procedimento ha emesso il certificato di pagamento n. 6 – stato finale dell'importo di euro 10.376,54;

Richiamata la Determina dirigenziale n. 84 del 3 settembre 2026, con la quale sono stati approvati lo stato finale dei lavori dell'impianto di protezione catodica eseguiti dalla ditta METIN Società Cooperativa a r.l., il relativo certificato di pagamento dello stato finale di euro 79.736,71 e la relazione sul conto finale predisposta dalla Direzione dei lavori il 4 agosto 2026;

Preso atto che il 20 agosto 2026, con documento acquisito al protocollo consortile n. 1731 in pari data, l'Ing. Bruno Ugo Bernardi ha trasmesso la relazione e il certificato di collaudo tecnico amministrativo, dai quali risulta che i lavori eseguiti dall'impresa ILPA S.r.l. e dalla ditta METIN Società Cooperativa a r.l. sono collaudabili, con liquidazione del credito dell'impresa ILPA S.r.l. in euro 10.376,54 oltre IVA;

Preso atto che il 7 settembre 2026 la Direzione dei lavori ha trasmesso la relazione acclarante i rapporti tra concessionario e concedente, dalla quale risulta che i lavori hanno comportato una spesa complessiva di euro 2.733.990,97, a fronte di anticipazioni ricevute per euro 2.321.763,19, con un credito del Consorzio di euro 412.227,78 e un'economia finale di euro 435.009,03;

Richiamata la proposta del Responsabile del procedimento, Geom. Filippo Zaurrini, dell'8 settembre 2026, acquisita al protocollo consortile n. 1839 del 9 settembre 2026, con la quale si propone l'approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo e della relazione acclarante e la chiusura della convenzione;

Atteso che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate, a regola d'arte e con materiali idonei, entro il periodo contrattuale tenuto conto delle proroghe concesse, che non si sono verificati danni di forza maggiore né infortuni e che l'impresa ha firmato tutti gli atti contabili senza riserve;

Rilevato che il quadro economico dell'intervento, nella sua evoluzione dalla rideterminazione post gara all'assestamento finale, risulta il seguente:

Cat.	Voce	Post gara – Decreto n. 675184/2024	Perizia di variante – D.M. 111803/2026	Assestamento finale ex
A)	Lavori	€ 2.079.081,45	€ 2.079.081,45	€ 2.079
	Lavori aggiuntivi di perizia	–	€ 396.327,75	€ 391
	A detrarre ribasso d'asta del 24,286 per cento	– € 504.925,72	– € 601.177,88	– € 600
	Importo lavori al netto del ribasso d'asta	€ 1.574.155,73	€ 1.874.231,32	€ 1.870
	Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) a corpo	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38
	Totale lavori	€ 1.612.155,73	€ 1.912.231,32	€ 1.908
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante			
b.1	Rilievi, accertamenti di laboratorio e indagini propedeutiche di bonifica bellica	€ 0,00	€ 0,00	
b.2	Imprevisti	€ 96.023,49	€ 0,00	
b.3	Pubblicità e spese di gara	€ 0,00	€ 0,00	
b.4	Espropriazioni e asservimenti	€ 8.335,51	€ 8.335,51	€ 8
b.5	Spese tecniche art. 113 (2 per cento su € 2.117.081,45)	€ 0,00	€ 0,00	
b.6	Spese generali 15 per cento di A+b.4+b.7	€ 265.411,82	€ 265.411,82	€ 299
b.7	Impianto di protezione catodica escluso dall'appalto e	€ 148.920,90	€ 148.920,90	€ 79

	lavori in economia campo pozzi di Trasacco, località Balzone			
b.8	IVA 22 per cento di A+b.7	€ 387.436,86	€ 453.453,49	€ 437
	Totale somme a disposizione	€ 906.128,58	€ 876.121,72	€ 825
	Totale finanziamento assentito	€ 2.518.284,31	€ 2.788.353,04	€ 2.733
C)	Accantonamento linee guida 10 per cento di A	€ 161.215,57	€ 0,00	
	Sommano A+B+C	€ 2.679.499,88	€ 2.788.353,04	€ 2.733
D)	Economie da ribasso d'asta	€ 489.500,12	€ 380.646,96	€ 435
	Totale importo del progetto	€ 3.169.000,00	€ 3.169.000,00	€ 3.169

Rilevato che gli acconti corrisposti all'impresa ILPA S.r.l., al netto dell'IVA, risultano i seguenti:

Titolo	Importo
Anticipazione del 20 per cento ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023	€ 322.431,15
Certificato di pagamento n. 1 del 3 marzo 2025	€ 225.900,00
Certificato di pagamento n. 2 del 30 maggio 2025	€ 296.900,00
Certificato di pagamento n. 3 del 3 novembre 2025	€ 366.000,00
Certificato di pagamento n. 4 del 6 dicembre 2025	€ 363.100,00
Certificato di pagamento n. 5 rettificato	€ 324.172,89
Certificato di pagamento n. 6 – stato finale del 30 luglio 2026	€ 10.376,54
Totale	€ 1.908.880,58

Rilevato che il quadro comparativo tra spese ammesse e spese sostenute, contenuto nella relazione acclarante, non evidenzia alcun discostamento e che il saldo finale risulta il seguente: spesa autorizzata euro 2.733.990,97, spesa sostenuta euro 2.733.990,97, anticipazioni ricevute euro 2.321.763,19, credito del Consorzio euro 412.227,78;

Verificato che la documentazione istruttoria acquisita agli atti risulta completa e coerente con l'oggetto del provvedimento e che il Responsabile del procedimento ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica l'8 settembre 2026;

Considerato che sussistono i presupposti giuridici, tecnici e amministrativi per approvare il certificato di collaudo tecnico amministrativo e la relazione acclarante e per dichiarare concluso il rapporto di concessione con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

DETERMINA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare la relazione e il certificato di collaudo tecnico amministrativo trasmessi dall'Ing. Bruno Ugo Bernardi, acquisiti al protocollo consortile n. 1731 del 20 agosto 2026, che allegati alla presente determina ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che, nella parte descrittiva del certificato di collaudo, al paragrafo "Perizia di assestamento", l'importo dei lavori aggiuntivi e complementari indicato in euro 391.922,22 costituisce mero errore materiale di trascrizione, essendo l'importo corretto pari a euro 391.902,22, come risulta dal quadro economico di assestamento finale approvato dal MASAF con Decreto prot. n. 0343653 del 15 luglio 2026 e dallo stato finale dei lavori di euro 1.908.880,58, che resta confermato in ogni sua parte.
4. Di approvare la relazione acclarante i rapporti tra concessionario e concedente, redatta dalla Direzione dei lavori il 7 settembre 2026, che allegata alla presente determina ne costituisce parte integrante e sostanziale.
5. Di dare atto che il quadro economico di assestamento finale si chiude con un totale lavori di euro 1.908.880,58, somme a disposizione per euro 825.110,39, finanziamento assentito per euro 2.733.990,97 ed economie da ribasso d'asta per euro 435.009,03, per un totale di progetto di euro 3.169.000,00.
6. Di dare atto che l'impresa ILPA S.r.l. non vanta alcun credito nei confronti del Consorzio, essendo stato liquidato il certificato di pagamento n. 6 – stato finale con mandato n. 697 del 18 agosto 2026, per l'importo di euro 12.659,38 IVA compresa, a fronte della fattura n. FT27 del 6 agosto 2026.
7. Di dichiarare concluso il rapporto di concessione tra il Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri – Garigliano e il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DISR 01, con una spesa complessiva di euro 2.733.990,97, inferiore alla concessione assentita di euro 3.169.000,00 ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con un'economia finale di euro 435.009,03 che costituisce economia accertata sul finanziamento.
8. Di richiedere al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DISR 01 la somma di euro 412.227,78 a saldo dei lavori eseguiti, pari alla differenza tra la spesa sostenuta di euro 2.733.990,97 e le anticipazioni ricevute di euro 2.321.763,19.
9. Di dare atto che il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.
10. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio consortile e che le movimentazioni connesse trovano riferimento nel capitolo 81.5 del bilancio di previsione 2026.
11. Di conferire mandato agli uffici competenti per la definizione di ogni atto necessario e conseguente, compresi gli adempimenti verso il Ministero concedente, lo svincolo delle ritenute dello 0,50 per cento e della garanzia definitiva e la chiusura dei CIG sulla piattaforma di approvvigionamento digitale.
12. Di disporre la pubblicazione della presente determina nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e dalla disciplina in materia di contratti pubblici.

Avezzano, 9 settembre 2026

IL DIRETTORE UNICO DEL CONSORZIO
Dott. Abramo Bonaldi

(atto sottoscritto digitalmente – firma presente sull'originale informatico)

--- RIEPILOGO OSCURAMENTI ---

Data elaborazione: 9 settembre 2026

Numero oscuramenti effettuati: 0 (zero)

Categorie oscure: nessuna. All'esito dell'analisi del testo integrale non sono stati rilevati dati rientranti nelle categorie particolari (art. 9 GDPR), dati giudiziari (art. 10 GDPR), dati rivelatori di disagio economico-sociale, né dati personali comuni eccedenti rispetto alla finalità di pubblicazione.

Dati valutati e mantenuti, con relativa base giuridica:

- Nominativi e qualifiche dei professionisti incaricati (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudo tecnico amministrativo) → mantenuti: dato necessario ai sensi degli artt. 15 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 in materia di trasparenza degli incarichi e dei contratti pubblici.
- Numero di iscrizione all'Albo professionale del collaudatore → mantenuto: dato contenuto in pubblico registro professionale e funzionale ad attestare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.
- Nominativo e qualifica del Responsabile unico del procedimento e del Direttore Unico firmatario → mantenuti: dati identificativi connessi al ruolo istituzionale e allo svolgimento di pubbliche funzioni (art. 1 D.Lgs. 33/2013).
- Denominazione, sede legale e partita IVA delle imprese affidatarie e subappaltatrici (ILPA S.r.l., METIN Società Cooperativa a r.l., CASTALDI S.r.l., NA.SA. GENERAL BUILDING S.r.l.) → mantenuti: dati riferiti a persone giuridiche, esclusi dall'ambito di applicazione del GDPR (considerando 14) e oggetto di pubblicazione obbligatoria.
- CUP, CIG, importi, quadri economici, estremi di fatture, mandati e capitoli di bilancio → mantenuti: dati economico-contabili obbligatori ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e della disciplina dei contratti pubblici, non riferibili a persone fisiche.
- Dati di contatto istituzionali e codice fiscale dell'Ente in calce alle pagine → mantenuti: dati dell'Ente, non dati personali.
- Sottoscrizione del provvedimento → presente sull'originale in forma di firma digitale; nel documento non figura alcuna firma autografa scannerizzata da oscurare.

Allegati non pubblicabili: nessuno individuato nel testo esaminato. Si segnala tuttavia che il provvedimento richiama quali parti integranti (i) la relazione e il certificato di collaudo tecnico amministrativo, prot. n. 1731 del 20 agosto 2026, e (ii) la relazione aclarante del 7 settembre 2026: tali allegati non sono stati trasmessi per l'analisi e devono essere sottoposti ad autonoma verifica prima della pubblicazione, con particolare riguardo a eventuali dati identificativi di terzi (ditte individuali, personale di cantiere, soggetti espropriati), riferimenti a infortuni o contenziosi e coordinate bancarie di persone fisiche.

Elaborazione effettuata nel rispetto dei principi di minimizzazione, proporzionalità e privacy by design (artt. 5 e 25 Reg. UE 2016/679), dell'art. 7-bis del D.Lgs. 33/2013 e delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali del 15 maggio 2014 in materia di trattamento di dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi pubblicati sul web. Struttura, layout e contenuto dell'atto sono stati mantenuti integralmente.